



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

***Lista civica” RINNOVAMENTO con
GLORIOSO Sindaco”***

***“Per favore non lasciatevi rubare la speranza”
(Papa Francesco)***

Elezioni Amministrative del 05 giugno 2016

07/05/2016



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Lista civica” RINNOVAMENTO con GLORIOSO Sindaco”

Premessa

Capodrise è, da tanti anni ormai, vittima dell'inerzia politica e amministrativa. E' sotto gli occhi di tutti il degrado e l'incuria in cui versano gli spazi pubblici e le strade della nostra città sia in periferia che nel centro storico. I cittadini appaiono rassegnati, delusi e demotivati.

In questo contesto, anche per dare un seguito alle attività già svolte in questi ultimi anni, abbiamo pensato di impegnarci direttamente nel governo della città. Intendiamo farlo in nome del rinnovamento e della discontinuità netta con il passato sia per i metodi e i contenuti che per i soggetti coinvolti. Vogliamo restituire dignità alla nostra città risvegliandola dal torpore in cui è piombata.

Oggi la situazione di Capodrise è sicuramente preoccupante per l'immobilismo di chi l'ha amministrata in questi ultimi anni. I conti del Comune indicano una grave difficoltà finanziaria e la maggior parte delle aree urbane versa in pessime condizioni.

Per dare impulso all'economia e rimpinguare le casse comunali occorre creare un team di esperti in grado di accedere ai finanziamenti europei, nazionali e regionali. Bisogna rivitalizzare le periferie e il centro storico, riqualificare l'area commerciale (ex Carrefour) e gli edifici dismessi, recuperare l'impianto sportivo (Stadio Sant'Andrea), riconsiderare la destinazione dell'area PIP.

Punteremo alla riqualificazione del territorio concentrandoci sul recupero e sulla ristrutturazione dell'esistente.

Vogliamo che la nostra città diventi più bella, confortevole, evoluta, solidale, giovane, attiva e partecipata.

In occasione della consultazione elettorale amministrativa del 05 giugno la lista civica **“RINNOVAMENTO CON GLORIOSO SINDACO”** si candida al governo della città con un progetto chiaro e concreto. Le nostre proposte programmatiche sono il risultato di un’ampia partecipazione dei cittadini attraverso incontri e discussioni online.

La macchina comunale

Un forte impegno sarà rivolto alla valorizzazione del personale comunale, con la razionalizzazione degli uffici, potenziando là dove esistono carenze ed eliminando gli eccessi. Si punterà al miglior impiego del personale inserendo all’interno dell’Ente nuovi Servizi. Promuoveremo e favoriremo il processo di dematerializzazione.

Area commerciale ex Carrefour

Bisogna prendere atto che l’era degli ipermercati è finita, è un format che ha, oramai, terminato il suo ciclo di vita. Tra i fattori principali che ne hanno determinato il fallimento di sicuro si deve fare riferimento al crollo dei consumi, alla crisi e al cambiamento dei comportamenti dei consumatori, alla diffusione dei discount, all’apertura di negozi specializzati. I cittadini preferiscono fare la spesa quotidianamente in piccoli negozi al dettaglio, in mercati tradizionali o in mini-market.

Per riqualificare l’area commerciale dismessa occorre percorrere altre strade. Ipotizzare di ripristinare il modello preesistente è pura follia. Si potrebbe, per esempio, immaginare di dimezzare l’area di vendita e trasformare il centro in un complesso multifunzionale. Se l’intera area appartenesse al Comune sarebbe molto più semplice portare avanti un progetto di recupero ricorrendo ai finanziamenti dei Fondi Europei, ma, purtroppo non è così. L’unica cosa che gli amministratori locali possono fare è quella di analizzare e studiare la vocazione del territorio per pianificare interventi da sottoporre ad eventuali investitori. L’esperienza americana e di molti Paesi europei ci ha dimostrato che siamo entrati in una nuova fase di sviluppo in cui molti grandi centri commerciali periferici vengono demoliti e trasformati in altro.

In Italia si sono sviluppate figure professionali specializzate nello sviluppo delle aree commerciali. I Comuni che gestiscono aree strategiche come la nostra devono coltivare rapporti con questi professionisti per intercettare possibili investitori. A Capodrise è venuto meno questo ruolo attivo dell’Ente comunale. Lo strumento utilizzato da tutti i comuni per la riqualificazione delle aree commerciali dismesse è il marketing territoriale. Questo strumento consente di leggere e programmare lo sviluppo del territorio.

Bisogna elaborare un piano di riqualificazione dell'area che produca vantaggi per gli investitori, crei opportunità di sviluppo e lavoro, contribuisca al gettito fiscale locale, tenga conto delle esigenze della comunità. Non è semplice ma ci impegneremo fortemente e saremo promotori attivi di un processo di riuso.

Il Piano di riqualificazione deve nascere, dunque, dalla collaborazione tra privato e pubblico. Noi immaginiamo di ridurre l'area commerciale e destinare la parte restante a strutture che possano offrire servizi alla città. Riteniamo che il nostro spazio commerciale dismesso sia un buon candidato a un riuso multifunzionale.

Parco Rodari

Ci occuperemo della risoluzione definitiva della problematica relativa al parco Rodari, affidando la sua gestione ad un custode fisso che ne garantisca la regolare apertura, chiusura e manutenzione ordinaria. Doteremo il parco di cestini per la raccolta rifiuti onde evitare che, in particolare bottiglie di vetro vengano abbandonate e/o frantumate sul selciato, costituendo un pericolo per i bambini che lo frequentano. Potenzieremo l'illuminazione, provvederemo al recupero delle attrezzature di gioco esistenti e all'integrazione di queste con altre strutture più moderne. Vogliamo che il parco diventi un importante centro di aggregazione sociale e che venga utilizzato da tutti i cittadini anche dai meno giovani.

Impianto sportivo Sant'Andrea

Vengono pubblicati di continuo numerosi bandi per la Pubblica Amministrazione che riguardano la richiesta di finanziamenti per la realizzazione o riqualificazione di impianti sportivi comunali. Noi intendiamo ricercare e selezionare le opportunità di agevolazione più interessanti per riqualificare il nostro campo sportivo che deve diventare il fiore all'occhiello di Capodrise. La struttura sportiva Sant'Andrea è di proprietà pubblica, è stata realizzata dal Comune e deve rimanere tale. Può essere affidata, dopo un'adeguata ristrutturazione, ad associazioni sportive e /o a privati in concessione o convenzione per la pratica delle discipline sportive, previo pagamento, di una tariffa di utilizzo.

La piazza come centro vitale della città

Il problema del recupero del centro storico è uno dei grandi temi che merita di essere messo nell'agenda della politica capodrisana. Il nostro centro storico è fatiscente e abbandonato a se stesso. L'azione di rivalutazione e rivitalizzazione di questo spazio identitario deve diventare una delle priorità di intervento. Si pensi per esempio al degrado in cui versano Piazza

Sant'Antonio (conosciuta come sant'Antuono), Piazza della Repubblica ed in particolare Piazza Massaro (ex Casa Fusco) che rappresenta l'emblema del disarmo amministrativo, divenuta, oramai, oggetto di vandalismo di ogni genere. La condizione essenziale per rendere il centro storico ben tenuto e vivo è quella di favorire l'uso e il più ampio utilizzo degli spazi. Puntiamo a recuperare la funzione classica della "piazza", intesa come luogo rappresentativo che identifica ciò che la città è, luogo di incontro dove poter trascorrere piacevolmente il tempo libero.

Il progetto di riqualificazione dovrà prevedere il potenziamento dell'illuminazione per rendere fruibili le piazze anche di sera; l'inserimento di nuovi elementi di arredo, sedute, giochi per i bambini, fontane e aree a verde. Interventi di modeste dimensioni ma che contribuiranno a migliorare la vivibilità, l'accessibilità e la qualità dello spazio pubblico nel centro della nostra città.

Questa azione sarà inserita in un contesto di interventi più ampio che coinvolgerà tutte le aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

Piano viabilità

Sensibili alle problematiche legate alla sicurezza stradale e alle condizioni di viabilità riteniamo che il Piano traffico di Capodrise debba essere necessariamente modificato per evitare ingorghi e migliorare la circolazione sia veicolare che pedonale. La viabilità cittadina è sempre più congestionata, anche per sosta selvaggia, in particolare nelle zone centrali. La percorrenza di molte strade diventa impraticabile e pericolosa specie nelle ore di punta. Occorre migliorare, inoltre, la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale rendendola più moderna ed efficace.

Parcheggi e rifacimento manto stradale

La costruzione di uno spiazzo da destinare ai parcheggi è fondamentale. Riconosciamo priorità assoluta alla realizzazione del parcheggio di via Ariosto. Proporremo la rimozione delle piante dai marciapiedi al fine di favorire la viabilità pedonale. Ci adopereremo per il rifacimento del manto stradale di molte arterie urbane.

Il Completamento della **bretella di collegamento tra via Retella e l'area PIP del Comune di Recale** rappresenta un'infrastruttura su cui punteremo con decisione e fermezza.

Rivalutazione delle periferie e dei quartieri

Occorre rispondere al degrado ambientale che caratterizza le aree periferiche della nostra cittadina con interventi di riqualificazione edilizia, miglioramento della dotazione infrastrutturale e rafforzamento dei servizi alla cittadinanza. Il nostro progetto contempla la riqualificazione di questi significativi ambiti urbani attraverso una pluralità di interventi di urbanizzazione primaria e secondaria che, in considerazione delle esigenze dei residenti, risponda alla domanda di servizi e favorisca l'integrazione del quartiere con il resto della comunità. Si prevede la realizzazione di opere di recupero ambientale che comprendono il rifacimento del manto stradale di diverse arterie, il potenziamento delle reti e gli impianti di illuminazione, la valorizzazione degli spazi pubblici, la creazione di aree verdi, la bonifica delle aree abbandonate.

Politiche sociali

Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza, i giovani, gli anziani e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie.

Realizzeremo un **asilo nido comunale** attraverso la richiesta di finanziamenti europei e regionali per facilitare l'accesso della donna nel mondo del lavoro, assicurando una adeguata assistenza alla famiglia. Porremo maggior attenzione alla Ristorazione scolastica e alla sicurezza alimentare.

Lavoreremo per la **riqualificazione e riuso di immobili comunali** da utilizzare come centri polifunzionali per attività creative e ricreative adolescenziali e giovanili. Istituiremo un Centro ricreativo estivo che possa accogliere i minori, anche con disabilità, residenti nel territorio comunale, al termine del periodo scolastico.

Punteremo alla **riqualificazione degli impianti sportivi** per agevolare gli interventi di prevenzione e contrasto al disagio giovanile. Promozione della cultura, del benessere psicofisico, della cittadinanza attiva.

Attiveremo il **Forum dei Giovani**

Per gli anziani

Saranno organizzati soggiorni climatici, attività motorie e ricreative. Si sosterranno tutte le Associazioni e i Circoli ricreativi promossi e gestiti dagli anziani.

Per le famiglie meno abbienti

Si provvederà all'aggiornamento della mappa della povertà per interventi mirati rivolti alle famiglie più bisognose. Per evitare sprechi e recuperare le eccedenze alimentari di bar, salumerie e panifici organizzeremo mense periodiche con l'ausilio di associazioni e parrocchie presenti sul territorio.

Immigrati

Realizzeremo interventi per l'integrazione e l'inclusione degli immigrati nel tessuto sociale capodrisano e promuoveremo attività di sostegno per le famiglie di immigrati che presentano particolari problematiche. Istituiremo uno sportello di ascolto.

Diversamente abili

Occorre liberare la città da barriere architettoniche per consentire ai diversamente abili di spostarsi facilmente senza impedimenti. Risulta, inoltre, fondamentale organizzare attività sportive e ricreative, in collaborazione con le Società Sportive e Associazioni presenti sul territorio, per i bambini e i giovani diversamente abili che non sanno come trascorrere il tempo libero.

Politiche ambientali

Le politiche ambientali si indirizzeranno su nuove forme di gestione dei rifiuti, contenimento dei consumi energetici, programmi di informazione ed educazione ambientale, e sullo sviluppo del sistema del verde, pubblico e privato.

Una gestione corretta dei rifiuti non può più prescindere da un sistema integrato di azioni e di interventi che vanno dalla sensibilizzazione dei cittadini all'utilizzo, da parte dell'Amministrazione, di modalità di smaltimento che non prevedano il ricorso esclusivo alle discariche. Risulta quindi essenziale, a nostro avviso, produrre meno rifiuti possibile, razionalizzare e controllare lo smaltimento di rifiuti tossici e/o inquinanti. In quest'ottica appare fondamentale dotarsi di impianti per la gestione di determinate categorie di rifiuti. **L'isola ecologica/centro di raccolta** favorirebbe la razionalizzazione della raccolta dei rifiuti ingombranti (elettrodomestici, materassi, copertoni e ogni altro genere di oggetti voluminosi) che spesso vengono abbandonati per strada - comportamento certamente da condannare ma che è comunque da attribuire in parte anche alla carenza di strutture e servizi - e alcune volte il recupero ed il riutilizzo degli stessi. Consentirebbe la raccolta di oli usati o altri materiali particolarmente pericolosi o inquinanti, come pile, batterie per auto, olio

da cucina. Favorirebbe, inoltre, il recupero ed il riutilizzo di mobili ed elettrodomestici allungandone la vita e riducendone così l'impatto ambientale; faciliterebbe lo smaltimento dei rifiuti umidi e vegetali in modo da ricavarne compost per la concimazione dei terreni. Il ruolo del centro di raccolta risulta essere molto importante nei sistemi di raccolta basati sul ritiro domiciliare (porta a porta) come il nostro.

Per quanto attiene allo **sviluppo del sistema del verde** gli interventi che proporremo riguarderanno la pianificazione di nuove realtà verdi urbane, progetti di riqualificazione del verde esistente, elaborazione di un programma di gestione e manutenzione.

In merito al contenimento dei consumi energetici, elaboreremo un **Piano Energetico** che avrà lo scopo di favorire e incentivare l'uso razionale dell'energia, l'utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili, per ridurre i consumi, programmi di educazione al risparmio energetico con scuole e cittadinanza. Saranno studiate forme di risparmio energetico relativo al patrimonio comunale. Si procederà nella trasformazione della pubblica illuminazione a basso consumo, ottimizzando la gestione quotidiana.

Di concerto con le Associazioni e con le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio saranno realizzati programmi di informazione e percorsi educativi sulla salvaguardia dell'ambiente.

Sport e Cultura

Gli amministratori locali hanno dimostrato scarso interesse nei confronti di un servizio sociale primario come lo sport. Spesso hanno gestito con difficoltà l'offerta, da parte delle associazioni presenti sul territorio, di qualsiasi pratica sportiva e ricreativa trascurandone palesemente la valenza altamente educativa e formativa. Solo per citare un esempio si pensi alle problematiche legate al campo sportivo comunale che da cinque anni ormai risulta abbandonato a se stesso. Eppure sul nostro territorio c'è una richiesta diffusa di impianti e servizi sportivi, le associazioni propongono a più riprese attività sportive che rispondono alle esigenze dei giovani capodrisani. Intendiamo promuovere, sostenere e realizzare iniziative che consentano a tutti i cittadini di dedicarsi alla pratica delle attività motorie e sportive per favorire la formazione personale e sociale, tutelare il benessere psico-fisico e impiegare in modo sano il tempo libero.

Presenteremo proposte culturali che rappresentino reali occasioni di aggregazione, di integrazione e di conoscenza, con l'ausilio delle Associazioni che operano sul territorio. Il **Palazzo delle Arti** diventerà luogo di fruizione di eventi culturali e ricreativi.